

trova fu il punto pel quale ei minacciò sempre Suli, e non avendo potuto ridurla col mezzo della forza, fabbricò delle torri all'estremità della sortita che vi si trova onde bloccarla. E nemmeno è verisimile che i Suliotti abbiano ricevuti soccorsi da' Timariotti separati dal pascialaggio di Delvino; sapendosi esistere una specie d'antipatia fra le nazioni indipendenti della Grecia. Obblieranno esse ben volentieri le dissensioni loro domestiche per difendere il cantone che abitano allorchè è minacciato, ma non porteranno mai il disinteressamento ed il patriottismo fino a comporre una lega generale che potrebbe farle libere. Perciò vedesi anche nell'episodio del dragomanno de' commissari francesi, parafrasato da *Eton*, con quale sicurezza *Alì* pascià, assistito dai Paramitiotti, facesse investir Suli senza guardarsi le spalle.